

PROTOCOLLO D'INTESA

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA, con sede in Bologna, via Aldo Moro 62, nella persona del Presidente e legale rappresentante Carlo Alberto Roncarati

E

LEPIDA Spa, con sede in Bologna in via Aldo Moro 64, nella persona del Presidente e legale rappresentante Gabriele Falciasecca

PREMESSO CHE:

- Lepida Spa è una società a capitale interamente pubblico, partecipata dalla Regione Emilia-Romagna, dalle Province e dai Comuni della regione e da altre istituzioni locali, per un totale di 412 Soci, che si occupa della progettazione e della realizzazione di una rete a banda larga per collegare in fibra ottica le sedi della Pubblica Amministrazione in regione e dello sviluppo di servizi infrastrutturali, previsti nel Piano telematico dell' Emilia-Romagna;
- con delibera regionale n. 1907/2010 Regione Emilia-Romagna affida a Lepida S.p.A il mandato ad intervenire in nome proprio e per conto di Regione Emilia-Romagna in tutte le attività per il superamento del divario digitale, per l'ottimizzazione delle risorse infrastrutturali e per il relativo utilizzo in coerenza con il codice delle comunicazioni elettroniche;
- sulla scorta di questo mandato Lepida Spa sta procedendo al completamento della copertura dell'intero territorio regionale con una rete di banda larga ad una velocità di connessione di 2 Mb/s entro il 2013; questo target è fissato dall'Agenda Digitale Europea e ripreso nel Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2011-2013, che individua in una Linea guida specifica (LG1-Diritto di accesso alle reti tecnologiche) e ai relativi progetti il riconoscimento di un diritto di accesso alla Rete che possa essere esercitato da tutti i cittadini e le imprese della regione nelle proprie case, sul posto di lavoro e nei luoghi deputati alla formazione e all'istruzione;
- contestualmente a questa attività focalizzata sul superamento del digital divide si procede con l'individuazione di zone specifiche nelle quali intervenire per aumentare ulteriormente la capacità di banda sulla base di priorità ben specifiche, vista l'impossibilità di intervenire su tutto il territorio regionale, con l'ottica rivolta prioritariamente alla popolazione residente; nel settembre 2011 Regione Emilia-Romagna ha deliberato un documento che indica le "Strategie per lo sviluppo di



infrastrutture di telecomunicazioni a banda larga e ultralarga in ER – costituzione del tavolo di concertazione” dove tra l’altro si incarica Lepida SpA di presidiare e coordinare il percorso attuativo verso la NGAN , definendo modelli di collaborazione sostenibile tra pubblico e privato, garantendo il rispetto dei criteri di equità territoriale e la sostenibilità del passaggio tra la tecnologia attuale e quella futura, definendo strategie di neutralità rispetto sia agli operatori che alle infrastrutture, mantenendo viva la attenzione rispetto a nuovi potenziali mercati. Tale delibera ipotizza anche la costituzione di un tavolo istituzionale di lavoro, con operatori privati e soggetti pubblici;

- Lepida Spa è impegnata in un processo di analisi della connettività nelle zone industriali e artigianali localizzate in aree che possono essere facilmente collegate alla propria infrastruttura di rete, con l’obiettivo di individuare le modalità che possano favorire l’accesso da parte delle imprese, in particolare le PMI, ad un servizio di connessione evoluto e a costi sostenibili in relazione al volume di attività rispetto alle aree industriali LepidaSpA è impegnata con RER a individuare diversi modelli di intervento e finanziamento, confrontandosi con le imprese, le loro associazioni e gli altri operatori di telecomunicazione;

- nel suddetto perimetro geografico ha promosso e sviluppato assieme a ERVET SpA (altra inhouse regionale) una prima indagine dalla cui analisi emerge una offerta non bastevole a sostenere l’utilizzo della rete a livello di impresa, ma anche una scarsa sensibilità del tessuto imprenditoriale ai temi dell’IT;

- Unioncamere Emilia-Romagna, associazione tra le nove Camere di commercio della regione, ha tra le sue funzioni statutarie quella di promuovere iniziative per favorire lo sviluppo dell’economia regionale;

- Unioncamere Emilia-Romagna essendo impegnata nella realizzazione di un progetto denominato “Servizi ICT su banda larga a elevato valore aggiunto per le imprese: situazione e prospettive in Emilia-Romagna”, inserito nelle linee di intervento dell’accordo tra Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico, ha completato, avvalendosi di Uniontrasporti, società in house che opera su tematiche infrastrutturali logistiche e dei trasporti, la realizzazione di un monitoraggio approfondito sulla diffusione della banda larga e dei servizi di connessione per ciascun comune della regione, con un’attenzione particolare alle esigenze delle imprese e delle business communities e con approfondimenti per le aree a forte specializzazione produttiva;

- nell’ambito del progetto è in corso di svolgimento un primo ciclo di giornate informative destinate alle imprese, specie quelle di piccole e piccolissime dimensioni, per sensibilizzarle alla crescita ed alla diffusione della cultura digitale ed all’utilizzo di servizi innovativi in grado di produrre un impatto positivo sull’organizzazione aziendale, sulla sua capacità di raggiungere i mercati di riferimento senza la necessità di



investimenti eccessivamente onerosi e più in generale sullo sviluppo del business; iniziative di questo tipo risultano fondamentali per stimolare il lato della domanda e colmare il gap conoscitivo che la separa dall'offerta di banda e di servizi ICT a elevato valore aggiunto;

- l'intero sistema camerale dell'Emilia-Romagna, da sempre attivamente impegnato nel contribuire all'infrastrutturazione dei territori, manifesta grande sensibilità alla massima diffusione ed al potenziamento delle reti a banda larga e ultralarga, per dotare le imprese dislocate sul territorio regionale di un'infrastruttura oggi indispensabile per essere presenti e competere sui mercati, collaborando con istituzioni pubbliche nazionali e locali ed operatori privati;

- il sistema camerale emiliano-romagnolo intende contribuire all'individuazione delle priorità d'intervento, in riferimento alle esigenze delle imprese e dei sistemi produttivi locali, rapportandosi direttamente con soggetti pubblici ed operatori privati;

- le Camere di Commercio emiliano-romagnole, valutato caso per caso le modalità più idonee per facilitare interventi tempestivi e adeguati, sono anche disponibili ad intervenire con risorse proprie, in partenariato pubblico privato, per l'attuazione di specifici interventi ritenuti strategici e prioritari;

- il sistema camerale emiliano-romagnolo è disponibile ad avviare un vasto ed articolato piano di informazione rivolto alle imprese, in particolare a quelle di piccole e piccolissime dimensioni, per favorire la diffusione e l'utilizzo dei servizi abilitati dalla banda larga e ultralarga;

Per quanto sopra premesso, i sottoscritti come sopra rappresentati, **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1

Tutto quanto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Art. 2

Con il presente protocollo le parti si impegnano a collaborare attivamente e a dare vita ad un tavolo permanente di confronto sui temi inerenti la rete a banda larga e ultra larga dell'Emilia-Romagna e le azioni per migliorare costantemente il livello di servizio offerto alle imprese, riconoscendo in questa infrastruttura un fattore chiave per garantire la competitività dell'intero sistema economico locale.



Il tavolo di coordinamento potrà essere successivamente allargato a tutti i portatori di interesse che a vario titolo possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente protocollo.

Art. 3

La parti si impegnano a:

- a) condividere e aggiornare le informazioni e le analisi disponibili in materia di infrastrutture e servizi telematici, e relativi progetti, su banda larga e ultra larga disponibili nel territorio dell'Emilia-Romagna, ciascuno in base alle informazioni in proprio possesso;
- b) lavorare di comune accordo per giungere all'individuazione, anche all'interno del Piano Telematico 2011-2013, delle priorità di intervento, combinando informazioni relative alla presenza di zone produttive di particolare interesse e la non disponibilità di servizi di connessione adeguati alle esigenze di crescita delle imprese;
- c) giungere alla definizione di possibili specifici modelli di intervento, da attuare quindi coinvolgendo sia soggetti pubblici che privati, dopo aver esplicitato le modalità con cui raggiungere gli obiettivi di rafforzamento della copertura di banda ed ultralarga, superare gli ostacoli di tipo organizzativo, burocratico, di mercato e finanziario;
- d) sensibilizzare con iniziative mirate il tessuto imprenditoriale dell'Emilia-Romagna, con particolare attenzione alle PMI, ad un utilizzo più consapevole ed efficace delle rete a banda larga e dei servizi innovativi ad elevato valore aggiunto che possono essere attivati

Art. 4

Unioncamere Emilia-Romagna e Lepida Spa attiveranno ulteriori forme di collaborazione per la realizzazione di iniziative comuni, con la finalità di sperimentare i modelli individuati nelle aree candidate in seguito alle analisi territoriali. Tali sperimentazioni dovranno aver inizio nel periodo di validità del presente accordo

Art. 5

Unioncamere Emilia-Romagna e Lepida Spa, con le modalità che verranno successivamente definite di comune accordo, si impegnano a istituire un gruppo di lavoro per realizzare le attività previste dall'art. 3, individuando propri referenti in base alle competenze maturate sul tema.

Il gruppo potrà prevedere momenti di incontro e di confronto con le diverse istituzioni presenti nel territorio, le quali, ognuno per la propria specifica competenza,



permettono una migliore conoscenza più approfondita ed esaustiva in materia di infrastrutture telematiche in Emilia-Romagna.

Art. 6

Tutte le informazioni elaborate o scambiate nella realizzazione delle attività previste dall'art. 3 saranno trattate con la dovuta riservatezza e comunque esclusivamente per il raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo.

Art. 7

Il presente Protocollo ha durata biennale dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla scadenza, previo accordo delle parti.

Bologna, 30 aprile 2012

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA

Il Presidente

Carlo Alberto Roncarati



LEPIDA SPA

Il Presidente

Gabriele Falciasecca

